



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Tor Carbone

Via di Tor Carbone, 53 – 00178 Roma - ☎ 06 12.112.2600 📠 06 67.66.3821 - VIII Municipio - Distretto 19°

Codice Scuola RMRH01000T - C.F. 80197150586 - www.ipssartorcarbone.it

✉ rmrh01000t@istruzione.it 📧 rmrh01000t@pec.istruzione.it

Piano di miglioramento

Responsabile del Piano: dott.ssa Cristina Tonelli

Composizione del nucleo di valutazione

Cognome e nome	Ruolo nell'organizzazione scolastica
Tonelli Cristina	Dirigente scolastico
Commissione Inclusione	Docenti – Coordinamento delle attività di integrazione e sostegno degli alunni in difficoltà
Castro Barbara Canzoniere Daniela	F.S – Coordinamento e monitoraggio del Piano dell'offerta formativa
Spano Patrizia	Collaboratore Dirigente

SEZIONE 1 – SCEGLIERE GLI OBIETTIVI DI PROCESSO PIÙ RILEVANTI E DECIDERE LE AZIONI

1. Priorità individuate nel RAV, traguardi e monitoraggio dei risultati

Gli esiti sui risultati scolastici dei nostri allievi risultano conformi ai dati nazionali e l'indice di ammissione alle classi successive addirittura talvolta superiore ai valori medi. Abbiamo, invece, un numero maggiore di sospensioni del giudizio e un risultato nella media nazionale nelle prove standardizzate nazionali. Tali dati ci impongono di rivolgere la nostra attenzione proprio a questi settori con un'azione concentrata – introduzione di pratiche, attività di formazione e modulazione di interventi specifici – che possa consentire il miglioramento delle performance. È opportuno, infine, avviare un'azione di monitoraggio sulle scelte post-diploma dei nostri studenti in uscita, proprio per verificare l'esito delle diverse attività poste in essere, sia nel percorso di lavoro al fine di disegnarne gli itinerari di carriera, sia nel caso della prosecuzione degli studi. Il coinvolgimento degli alunni diplomati nelle attività di ASL, svolte dall'Istituto Bar Didattico e dal Ristorante Didattico, crea un ampliamento della funzione di guida dell'Istituto, che supera il quinquennio di formazione e mira a sviluppare negli alunni diplomati competenze di tipo gestionale/tutoraggio.

	Priorità 1	Traguardo	Punto di Partenza	Risultati 1° Anno 2015/16	Risultati 2° Anno 2016/17	Risultati 3° Anno 2018/19
Inclusione	Potenziare strumenti di recupero delle carenze.	Avvicinare il dato relativo alla sospensione del giudizio alla media nazionale		Ci discostiamo dalla media nazionale del 12,6%		Tendere alla media nazionale
	Potenziare i risultati nelle prove standardizzate nazionali	Allinearsi con la media nazionale	Apporto della scuola nella media Risultati da migliorare	Apporto della scuola nella media Risultati da migliorare	Apporto della scuola nella media Risultati accettabili	Apporto della scuola nella media Risultati buoni
Competenze chiave e di cittadinanza	Priorità 2	Traguardo	Punto di Partenza	Risultati 1° Anno 2015/16	Risultati 2° Anno 2016/17	Risultati 3° Anno 2018/19
	Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza ⁽¹⁾ individuando degli indicatori il più possibile oggettivi e valutabili nelle discipline.	Elaborare un'unità di apprendimento e/o un progetto in ogni classe.				-Livello avanzato 5% -Livello intermedio 62% -Livello base 32%

(1) 1. *Imparare ad imparare*; 2. *Progettare*; 3. *Comunicare*; 4. *Collaborare e partecipare*; 5. *Agire in modo autonomo e responsabile*; 6. *Risolvere problemi*; 7. *Individuare collegamenti e relazioni*; 8. *Acquisire ed interpretare l'informazione*

	Priorità 3	Traguardo	Punto di partenza	Risultati 1° anno	Risultati 2° anno	Risultati 3° anno
Risultati a distanza	Avviare attività di monitoraggio su scelte lavoro/studio - post-disploma. scolastico.	Monitorare la situazione di almeno i 2/3 dei diplomati a partire dall'a.s. 2014/15 nell'arco dei tre anni successivi.	Monitoraggio non sistematico (ultimo effettuato 3 anni fa)	Monitoraggio 50% diplomati nell'a.s. 2014/15	Continua monitoraggio 2014/15 + monitoraggio 80% diplomati 2015/16	Monitoraggio in svolgimento
	Migliorare il livello professionale in uscita attraverso progetti di Alternanza scuola Lavoro	Monitorare la situazione di almeno i 2/3 dei diplomati a partire dall'a.s. 2015/16	Inizio monitoraggio	Monitoraggio 50% diplomati nell'a.s. 2014/15 e Accordo InRete con il Liceo Classico Vivona di Roma e inizio gestione di ristorante didattico per migliorare il livello professionale in uscita	Continua monitoraggio 2014/15 + monitoraggio 80% diplomati 2015/16 Avvio di ASL per le classi in uscita presso il bar e il ristorante didattico dell'Istituto per migliorare il livello professionale in uscita	Tutti gli alunni svolgeranno un periodo presso i bar didattici e il ristorante didattico della scuola

2. Scelta degli obiettivi di processo alla luce delle priorità individuate nel RAV

La somministrazione di prove comuni e l'utilizzo di griglie di valutazione condivise, oltre a favorire uniformità nella preparazione, facilita l'acquisizione di un metodo di studio più rigoroso e l'assunzione di responsabilità da parte degli studenti.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3
Curricolo, progettazione e valutazione	A. Predisporre almeno una prova intermedia di tipo strutturato, semistrutturato o pratico per classi parallele per la maggior parte delle discipline.	X		
	B. Adeguamento modello standard programmazione con le competenze chiave di cittadinanza.		X	
Ambiente di apprendimento e Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	C. Miglioramento delle competenze tecnologiche dei docenti e potenziamento degli strumenti elettronici in dotazione.	X	X	
Inclusione e differenziazione	D. Istituire l'albo per la valorizzazione delle eccellenze degli studenti del triennio che tenga conto degli alunni che si sono distinti per merito. Istituire un bonus per le eccellenze secondo i criteri stabiliti dal consiglio d'Istituto.	X		X
Continuità e orientamento	E. Istituzione di una commissione in aiuto della figura di riferimento.			X
	F. Realizzazione di accordi con organizzazioni istituzionali per l'orientamento post-diploma			X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	G. Potenziare i rapporti avviati con il territorio			
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	H. Attivare modalità di raccordo tra scuole, enti locali e associazioni		X	X

3. Calcolo della necessità di intervento sulla base della fattibilità ed impatto

Obiettivi di processo	Stima fattibilità	Stima impatto	Prodotto (rilevanza dell'intervento)
A. Predisporre almeno una prova intermedia di tipo strutturato, semistrutturato o pratico per classi parallele per la maggior parte delle discipline.	4	4	16
B. Adeguamento modello standard programmazione con le competenze chiave di cittadinanza.	4	4	16
C. Miglioramento delle competenze tecnologiche dei docenti e potenziamento degli strumenti elettronici in dotazione	3	3	9
D. Istituire l'albo per la valorizzazione delle eccellenze degli studenti del triennio che tenga conto degli alunni che si sono distinti per merito. Istituire un bonus per le eccellenze secondo i criteri stabiliti dal consiglio d'Istituto.	2	3	6
E. Istituzione di una commissione in aiuto della figura di riferimento.	3	4	12
F. Realizzazione di accordi con organizzazioni istituzionali per l'orientamento post-diploma	5	5	25

G. Potenziare i rapporti avviati con il territorio.	4	5	20
H. Attivare modalità di raccordo tra scuole, enti locali e associazioni	5	5	25

SEZIONE 2 – PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO**4. Pianificazione operativa, monitoraggio e costi****Obiettivo di processo A – referente dei singoli dipartimenti coinvolti**

Predisporre almeno una prova intermedia di tipo strutturato, semistrutturato o pratico per classi parallele per la maggior parte delle discipline

Obiettivi formativi di riferimento (Legge 107/2015) inseriti nel POF Triennale:	
l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica per garantire il successo formativo al più alto numero di studenti; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educative speciali;	
Risultati attesi	Azioni previste
Maggiore uniformità tra le classi parallele nelle conoscenze e competenze degli alunni.	A.1. Predisposizione di almeno una prova iniziale e una finale di tipo strutturato, semistrutturato o pratico per classi parallele per alcune discipline con la relativa griglia di valutazione
Uniformità dei prerequisiti (necessaria in quanto nel corso del curriculum scolastico le classi vengono sovente riformate, soprattutto per la scelta dell'articolazione).	A.2. Analisi dei risultati all'interno dei dipartimenti disciplinari o all'interno dei consigli di classe

Pianificazione

Azioni	Responsabili	Soggetti coinvolti	Tempistica	Adegamenti effettuati	Azione realizzata	Risultati raggiunti
A.1.	Dipartimenti	I docenti coinvolti nelle prove	Almeno 1 prova all'anno, meglio una prova per quadrimestre	Non più intermedia	Raccolta risultati	Vedi tabella*
A.2.	Dipartimenti Consigli di classe	Tutti i docenti	2° quadrimestre, termine a.s. 2017/18			

Monitoraggio delle azioni

Azioni	Data rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Aggiustamenti
A.1.	Settembre 2017	Percentuale delle discipline coinvolte che hanno effettuato la prova	Raccolta dei risultati tramite foglio elettronico	Non tutte le classi hanno consegnato i risultati delle prove d'ingresso		Consegna dati prove ingresso di tutte le classi
A.2.	Ottobre-novembre 2017	Valutazione dei risultati	Verbali C.d.C.			

*	Italiano		Matematica		Inglese		Francese
	Classi I	Classi III	Classi I	Classi III	Classi I	Classi III	Classi III
Gravemente insufficiente	50,4%	16,76%	31,91%	87,05%	35,12%	72,14%	86,86%
insufficiente	20,8%	17,91%	29,78%	9,41%	20,94%	15,6%	8,52%
Sufficiente	20,8%	32,94%	18,08%	1,76%	25%	8,7%	2,27%
Oltre la sufficienza	8%	32,36%	20,21%	1,76%	18,17%	2,6%	1,13%

Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne	Tipologia di attività	Ore previste annue	Ore aggiuntive (a pagamento)	Costi previsti (in euro)	Fonte finanziamento
Vicario del Dirigente scolastico	Funzione vicario	5	/	/	/
Referenti	Responsabile Dipartimento	5	/	/	/
Docenti	Funzione docente	8	/	/	/

Risorse strumentali

Tipologia risorsa	Quantità	Costo previsto (euro)	Fonte finanziamento
Materiali di consumo	Fotocopie n. 2000	40	Bilancio scolastico

Obiettivo di processo B – referenti dei singoli dipartimenti

Adeguamento modello standard programmazione con le competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi formativi di riferimento (Legge 107/2015) inseriti nel POF Triennale:

- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
 e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
 l) potenziamento dell'inclusione scolastica

Risultati attesi	Azioni previste	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Maggiore uniformità tra le classi parallele nelle conoscenze e competenze degli alunni.	B.1. Incontri nei dipartimenti per la adeguamento delle griglie di competenza	% delle discipline che producono griglie di valutazione	Raccolta griglie
Uniformità dei prerequisiti.	B.2. Valutazione degli alunni del primo biennio delle competenze di cittadinanza all'interno delle discipline	N. quadri riassuntivi per classe delle valutazioni attribuite da ogni docente	Raccolta schede
Maggiore consapevolezza da parte degli insegnanti dei bisogni educativi degli studenti.			
Comportamento, del rispetto delle regole e dell'assunzione di responsabilità.	B.3. Coinvolgimento degli alunni a progetti istituzionali e non sul rispetto delle regole e l'assunzione di responsabilità	Classi coinvolte	Verifica risultati

Pianificazione

Azioni	Responsabili	Soggetti coinvolti	Tempistica	Adeguamenti effettuati	Azione realizzata	Risultati raggiunti
B.1.	Coordinatori dipartimento	Tutti i docenti	Settembre 2017	Recupero carenze		Criticità nelle classi terze.
B.2.	Coordinatori dipartimento	Docenti e alunni	Giugno 2018 Settembre 2018	Rilevazione digitale delle competenze	Raccolta dati	
B.3.	Docenti referenti	alunni	Da settembre a giugno 2018		Realizzazione progetti	

Monitoraggio delle azioni

Azioni	Data rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Aggiustamenti
B.1.	Settembre 2018	% delle discipline che producono griglie di valutazione	Griglie digitali			

Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne	Tipologia di attività	Ore previste annue	Ore aggiuntive (a pagamento)	Costi previsti	Fonte finanziamento
Dirigente scolastico	Funzione dirigente	8	/	/	/
Referente	Coordinamento, questionario	15	/	/	Bilancio scolastico
Docenti (B1,B2,B3)	Funzione doc.	200	/	/	/
Docenti (B4)	Colloqui	144	/	/	Bilancio scolastico

Risorse strumentali

Tipologia risorsa	Quantità	Costo previsto (euro)	Fonte finanziamento
Materiali di consumo	Fotocopie n. 1000	20	Bilancio scolastico

Obiettivo di processo C – referente prof. Varone

Miglioramento delle competenze tecnologiche dei docenti e potenziamento degli strumenti elettronici in dotazione

Obiettivi formativi di riferimento (Legge 107/2015) inseriti nel POF Triennale:			
h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti			
i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio			
Risultati attesi	Azioni previste	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Interdisciplinarietà delle competenze digitali	C.1. Formazione del personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi (corsi PON)	Questionari Compilati	Raccolta questionari
	C.2. Registro elettronico	Questionari Compilati	Raccolta questionari
	C.3. Sperimentazione di innovative modalità didattiche con l'uso di strumenti tecnico-digitali (flipped classroom, LIM)	Questionari Compilati	Raccolta questionari

Pianificazione

Azioni	Responsabili	Soggetti coinvolti	Tempistica	Adegamenti effettuati	Azione realizzata	Risultati raggiunti
C.1.	F.S. Digitale	Tutti i docenti	Giugno 2018	Nomina F.S.		
C.2.,C.3	F.S. Digitale	Tutti i docenti	Da Settembre a Giugno 2018	Nuove pratiche digitali		

Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne	Tipologia di attività	Ore previste annue	Ore aggiuntive (a pagamento)	Costi previsti	Fonte finanziamento
Dirigente scolastico	Funzione dirigente	3	/	/	/
Referente	Questionario, coordinamento, tabulazione	15	15	/	Bilancio scolastico
Staff D.S.	Analisi dati	8	8	/	Bilancio scolastico
Personale ATA	Gestione digitale questionario	15	15	/	Bilancio scolastico

Risorse strumentali

Tipologia risorsa	Quantità	Costo previsto (euro)	Fonte finanziamento
Materiali di consumo	Computer	/	Bilancio scolastico
Altro	Sito web della scuola	/	Bilancio scolastico

Obiettivo di processo D – referente Commissione PTOF (Castro- Canzoniere)

Istituire l'albo per la valorizzazione delle eccellenze degli studenti del triennio che tenga conto degli alunni che si sono distinti per merito

Obiettivi formativi di riferimento (Legge 107/2015) inseriti nel POF Triennale:			
a) potenziare le competenze linguistiche			
l) prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica			
p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti			
q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti			
Risultati attesi	Azioni previste	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Consentire la riduzione della varianza interna alle classi e delle sospensioni del giudizio.	D.1. Attività di recupero D.2. Potenziare le competenze degli alunni nelle lingue straniere soprattutto inglese e francese D.3. Potenziare le competenze degli alunni in matematica		Percentuale alunni con sospensione di giudizio a giugno 2018 e a settembre 2018
Migliorare il successo formativo	D.4. Valorizzare le eccellenze mediante l'attuazione/ampliamento di progetti volti al potenziamento dei diversi ambiti disciplinari.	N. alunni coinvolti	Albo

Pianificazione

Azioni	Responsabili	Soggetti coinvolti	Tempistica (termine)	Adeguamenti effettuati	Azione realizzata	Risultati raggiunti
D.1. D.2. D.3.	Commissione PTOF	tutti	Settembre 2018	Attività di recupero		
D.4.	Commissione PTOF	tutti	Agosto 2018	Attivazione progetti		

Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne	Tipologia di attività	Ore previste annue	Ore aggiuntive (a pagamento)	Costi previsti	Fonte finanziamento
D.S.	Funzione D.S.	10	/	/	/
Referente	Commissione	20	20	/	Bilancio scolastico

Obiettivo di processo E – referente prof. Galazzo

Istituzione di una commissione in aiuto della figura di riferimento. Realizzazione di accordi con organizzazioni istituzionali per l'orientamento post-diploma

Obiettivi formativi di riferimento (Legge 107/2015) inseriti nel POF Triennale:			
m) valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio			
s) definizione di un sistema di orientamento			
Risultati attesi	Azioni previste	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziare l'attività di orientamento presso gli studenti in uscita al fine di aumentare il numero di studenti che proseguono gli studi e avviare un'attività di monitoraggio post-diploma.	E.1. integrazione di nuovi percorsi formativi con L'Università degli Studi Roma Tre e La Sapienza	Classi quarte e quinte	Verifica risultati
	E.2. Incontri di orientamento al lavoro e alla formazione post-diploma con Istituzioni, Enti, Organizzazioni Nazionali di Categoria, Associazioni professionali, Agenzie per il lavoro	N° di classi	Verifica risultati

Pianificazione

Azioni	Responsabili	Soggetti coinvolti	Tempistica	Azione realizzata	Risultati raggiunti
E.1.	F.S. Orientamento	Commissione	Novembre- Giugno 2017/18		
E.2.	F.S. Orientamento	Commissione	Novembre- Giugno 2017/18		

Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne	Tipologia di attività	Ore previste annue	Ore aggiuntive (a pagamento)	Costi previsti	Fonte finanziamento
Dirigente scolastico	Funzione dirigente	3	/	/	/
Referente	Coordinamento	30	30	/	Bilancio scolastico

Risorse strumentali

Tipologia risorsa	Quantità	Costo previsto (euro)	Fonte finanziamento
Materiali di consumo	Cancelleria	10,00	Bilancio scolastico
Altro	Telefono	50,00	Bilancio scolastico

Obiettivo di processo F – referente professori Borella, Cirillo, Pinzone, Spano

Potenziare i rapporti avviati con il territorio. Attivare modalità di raccordo tra scuole, enti locali e associazioni

Obiettivi formativi di riferimento (Legge 107/2015) inseriti nel POF Triennale:			
m) valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio			
n) apertura pomeridiana delle scuole			
o) incremento di ASL nel secondo ciclo d'istruzione			
Risultati attesi	Azioni previste	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Favorire l'autoimprenditorialità e lo sviluppo delle potenzialità individuali.	F.1. Avvio di bar laboratorio didattici e apertura di un ristorante didattico	N° di classi	Verifica risultati
Aprire la scuola ad offerte formative per la riqualificazione professionale di lavoratori, disoccupati, inoccupati, casalinghe ed extracomunitari	F.2. Avvio di un Corso di Istruzione di secondo livello	N° di classi	Verifica risultati
ASL	F.3. Potenziamento dell'attività di ASL	Classi II, III, IV e V	Verifica risultati

Pianificazione

Azioni	Responsabili	Soggetti coinvolti	Tempistica	Azione realizzata	Risultati raggiunti
F.1., F.3.	F.S. Di riferimento	Commissioni	settembre- agosto 2017/18	Attivazione progetti	
F.2.	F.S. Di riferimento	Commissione	Ottobre- Giugno 2017/18	Attivazione corso	

Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne	Tipologia di attività	Ore previste annue	Ore aggiuntive (a pagamento)	Costi previsti	Fonte finanziamento
Dirigente scolastico	Funzione dirigente	9	/	/	/
Referente	Coordinamento	200	200		Bilancio scolastico

Risorse strumentali

Tipologia risorsa	Quantità	Costo previsto (euro)	Fonte finanziamento
Materiali di consumo	Cancelleria	100,00	Bilancio scolastico
Altro	Telefono	50,00	Bilancio scolastico

5. Quadro complessivo della tempistica (termine ultimo)

mese	2017				2018							
	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8-9
A.1												
A.2												
B.1												
B.2												
B.3												
C.1												
C.2												
C.3												
D.1												
D.2												
D.3												
E.1												
E.2												
F.1												
F.2												
F.3												

6. Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Momenti di condivisione	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni
Riunioni dipartimento	Docenti	Esposizione dati Confronto orale Analisi documenti	
Consigli di classe	Docenti	Come sopra	
Collegio dei docenti	Docenti	Come sopra	
Assemblea rappresentanti alunni	Alunni	Questionario gradimento Confronto orale	

7. Diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento

Metodi/strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Sito dell'Istituto	Famiglie e utenti vari	
Dépliant informativi	Genitori	